

Università di Pisa

Facoltà di Giurisprudenza

Guida

2011•2012

*A cura di
Aldo Petrucci*

La *Guida* di quest'anno riflette un marcato superamento della lunga fase transitoria di convivenza nella nostra Facoltà di più ordinamenti didattici. Infatti, sono entrati ormai a regime i cinque anni della laurea Magistrale in Giurisprudenza ed è attivato il secondo anno del corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, destinato a sostituire il corso di laurea triennale in Diritto Applicato, di cui continua a sussistere il solo terzo anno. È inoltre operativo il corso di laurea magistrale biennale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche.

Dei corsi di laurea gestiti dalla Facoltà si forniscono le notizie essenziali in ordine ai regolamenti ed agli insegnamenti. In più vengono date informazioni su altri aspetti, che possono interessare direttamente gli studenti, quali le prove di ingresso, i corsi di lingua per la comprensione di elementi dell'inglese giuridico, la prova di informatica, gli esami a scelta e le propedeuticità, i programmi di scambio internazionali.

La versione *on line* della *Guida* è anche consultabile sul sito www.jus.unipi.it.

Desidero esprimere un caloroso ringraziamento al Preside, Prof. Eugenio Ripepe, per la fiducia ancora una volta accordatami a nome di tutta la Facoltà, a Laura Ciuccoli e Maria Pia Sanvito dell'Ufficio del Coordinamento Didattico e a tutto il personale dell'Ufficio di Presidenza per la preziosa opera di collaborazione prestata.

Il Curatore
Prof. Aldo Petrucci

Indice

Presentazione pag. 5

La Facoltà di Giurisprudenza Pisana. Cenni storici pag. 7

Informazioni di carattere generale pag. 9

N.B . I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente nel sito di Facoltà www.jus.unipi.it

Calendario didattico

Presidenza

Ufficio studenti

Dipartimenti e biblioteche

Strutture

Rappresentanti degli studenti

Prova di ingresso (test di autovalutazione)

Esami svolti come attività a scelta dello studente

Propedeuticità

Prova di lingua

Prova di informatica

Rapporti internazionali

Inglese specialistico non curriculare

Sala Informatica

I corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza pag.24

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01) pag.25

Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (L-14) pag.33

Corso di Laurea in Diritto Applicato (classe 2) pag.38

Corso di Laurea in Scienze giuridiche (classe 31) (Disattivato) pag.45

Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) (Disattivato) pag.49

Corso di Laurea Magistrale (interfacoltà) in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63) pag.54

Formazione post lauream pag.57

Scuola di specializzazione per le professioni legali

Dottorato di ricerca

Masters

Presentazione

Le origini della Facoltà di Giurisprudenza sono antichissime e quasi coincidono con la fondazione dell'Università. Da allora l'insegnamento del diritto e la ricerca sono stati sempre all'avanguardia e tuttora mantengono un livello tale da fare di quella pisana una delle più prestigiose Facoltà di Giurisprudenza europee. Per questo motivo, ancora oggi, essa rappresenta un punto di riferimento non solo per gli studenti toscani, ma anche per studenti che risiedono in altre regioni d'Italia.

Dopo la riforma del 2005, la Facoltà ha provveduto a dare attuazione al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale. Tale corso ha l'obiettivo di formare laureati che si indirizzino, oltre che alle classiche professioni legali e alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi dell'attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private. A partire dal corrente anno accademico 2011-2012, a seguito delle ultime riforme ministeriali e delle indicazioni degli organi dell'Università, la Facoltà ha modificato il regolamento della Laurea Magistrale, adeguando consequenzialmente ad esso il suo primo anno, al quale accedono i neo-immatricolati, mentre i restanti quattro anni continueranno a sussistere secondo il precedente regolamento. Il loro adeguamento avverrà progressivamente nell'arco dei prossimi anni accademici.

La Facoltà, inoltre, articola la propria offerta formativa con un corso di laurea triennale di primo livello in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, il quale offre specifiche opportunità di formazione rivolte a coloro che vogliano orientarsi verso ambiti di lavoro pubblici e privati diversi da quelli tradizionali (consulente del lavoro, giurista di impresa, giurista della pubblica amministrazione, operatore giudiziario). Agli studenti di tale corso, accanto a una solida cultura di base, collegata allo studio delle scienze giuridiche, viene fornita anche la conoscenza della tecnica e della pratica del diritto, tipiche dei menzionati ambiti professionali.

Di questo corso di laurea, destinato a sostituire gradualmente quello in Diritto Applicato, sono stati attivati, nel corrente anno accademico, i primi due anni, mentre per gli studenti tuttora iscritti al corso di Diritto Applicato restano gli insegnamenti del terzo anno.

Per quanti si sono iscritti negli anni accademici precedenti al 2006-2007 sussiste la possibilità di terminare il corso di laurea in Scienze giuridiche; e lo stesso vale per gli studenti iscritti al corso di laurea Specialistica prima del 2009-2010, essendo stato ormai il percorso 3+2 sostituito dalla completa attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Nell'offerta formativa della Facoltà è stata infine istituita una laurea magistrale biennale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche, che ne cura la gestione, destinata a rappresentare la naturale prosecuzione per i laureati in Diritto Applicato e per i futuri laureati in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. Il conseguimento di questa laurea magistrale non sostituisce quella in Giurisprudenza, non consentendo pertanto l'accesso alle professioni tradizionali per le quali questa è richiesta.

Ulteriori possibilità di perfezionamento degli studi sono realizzabili attraverso il Dottorato di ricerca, nonché attraverso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Nell'ambito della Facoltà sono stati poi istituiti tre Masters di primo livello: 'Giurista dell'economia e manager pubblico', 'Gestione dei conflitti interculturali ed interreligiosi (organizzato presso il Centro interdipartimentale di Scienze per la pace)', 'La disciplina dell'ambiente nello spazio giuridico europeo'.

Più di quanto sia avvenuto in passato, la Facoltà intende rivolgere particolare attenzione allo stretto collegamento esistente tra la preparazione accademica e la formazione nel contesto lavorativo attraverso rapporti stabili e strutturati con la realtà

professionale e produttiva, anche mediante tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti pubblici e privati e attraverso una politica di incentivazione e tutorato nei confronti degli studenti lavoratori, che prevede infatti lezioni serali.

La Facoltà mette a disposizione degli studenti aule studio, una sala informatica e le biblioteche dei Dipartimenti.

Infine, vanno ricordate le attività didattiche e formative in cui la Facoltà è impegnata al suo esterno: insieme ad altre Facoltà, infatti, la Facoltà di Giurisprudenza partecipa ai corsi di laurea tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, nell'ambito di un accordo complessivo tra Università di Pisa e Accademia. Sempre a Livorno, in collaborazione stavolta con le Facoltà di Scienze Politiche, di Economia e di Ingegneria, la Facoltà ha attivato e gestisce un corso di laurea triennale di primo livello in 'Economia e legislazione dei sistemi logistici' e un corso di laurea magistrale in 'Informatica per l'economia e per l'azienda' – *curriculum* Logistica.

Inoltre collabora alle attività didattiche dei corsi di laurea in Scienze per la pace e Scienze del turismo, ed è parte attiva del Polo universitario penitenziario presso la Casa circondariale 'Don Bosco' di Pisa.

La Facoltà di Giurisprudenza Pisana – Cenni storici

Se rivendicare una primogenitura, o sbandierare l'antichità delle proprie origini, potesse avere ancora un senso, ammesso che ne abbia mai avuto uno, una presentazione della Facoltà pisana di Giurisprudenza non potrebbe non cominciare col mettere in rilievo il fatto che lo studio e l'insegnamento del diritto, notoriamente presenti a Pisa fin dalla nascita dell'Ateneo, precedono in realtà, e non di poco, quella stessa nascita.

Prima ancora che nel 1343, con la bolla *In supremae dignitatis* di Clemente VI, venisse formalmente consacrata l'esistenza in essa di uno *Studium generale*, Pisa era infatti sede di una scuola giuridica di altissimo livello, come è testimoniato dal fatto che da alcuni anni vi insegnava, tra gli altri, quel Bartolo da Sassoferrato che fu il più grande giurista del suo tempo e uno dei più grandi di ogni tempo. Ma si trattava di una scuola, o *Studium*, di tradizione già molto antica, che doveva risalire a "prima, e molto prima, e più secoli prima", secondo l'espressione adoperata da Flaminio Dal Borgo nella sua *Dissertazione epistolare sull'origine della Università di Pisa* (1765), di quell'anno 1339 che vide l'inizio della rinascita cittadina. È significativo che Gioacchino Volpe negli *Studi sulle istituzioni comunali a Pisa* (1902) abbia potuto indicare nella seconda metà del XII secolo "il tempo dei grandi giuristi pisani". Pisani di nascita, di formazione, o d'adozione furono, per restare ai maggiori, Bulgaro, uno dei quattro dottori che affiancarono a Bologna Irnerio, il grande canonista Uguccione, e Burgundio, la cui traduzione dei passi greci del *Digesto* consentì alla cultura europea di superare la rassegnata impotenza di fronte a una lingua ignota ai più, ben compendiata nella frase "graecum est, non legitur". Né si deve dimenticare che proprio a Pisa era custodito come un tesoro, quale del resto era, il più antico e completo manoscritto del *Digesto* disponibile in Occidente (la *Littera pisana*, in seguito nota anche come *Littera florentina*). Si trattasse del frutto di un bottino di guerra o di un acquisto promosso proprio da Burgundio, la presenza del testo a Pisa, e la particolare considerazione della quale esso vi era circondato costituiscono una significativa riprova dell'importanza attribuita dai pisani al mondo del diritto e alla stessa giurisprudenza; e sarebbe del resto difficile pensare che potesse mancare il retroterra di una solida cultura giuridica locale a quella sorta di codificazione del diritto marittimo a suo tempo realizzata dalla repubblica marinara pisana, non a torto rivendicata da chi, come Flaminio Dal Borgo nell'opera già citata, sottolineò con orgoglio che "Pisa, quand'era Pisa, fu quella che diè le leggi alla Navigazione".

Pur con qualche soluzione di continuità, la tradizione degli studi giuridici nell'ateneo pisano rimase nel tempo una tradizione illustre, con periodi di autentico splendore. Basterà ricordare come a Pisa abbiano avuto cattedra e a Pisa abbiano dato lustro alcuni dei più famosi giuristi del Rinascimento, come Filippo Decio, Giasone Del Maino, Bartolomeo Socini, o dell'Illuminismo, come Pompeo Neri, Bernardo Tanucci, Pasquale Maria Lampredi. Il contributo fondamentale al buon nome dell'Università di Pisa, venuto dall'alto livello che caratterizzava l'insegnamento del diritto, è del resto ampiamente confermato dai dati relativi alle immatricolazioni e alle lauree nel periodo ricompreso tra il Cinquecento e il Settecento, che dimostrano come la stragrande maggioranza degli studenti che accorrevano a Pisa da tutta Italia vi seguivano appunto gli studi giuridici.

Ancora nell'Ottocento insegnarono nella Facoltà giuridica pisana alcuni dei massimi studiosi del tempo: penalisti come Carmignani e Carrara, maestri di quella che fu detta la "scuola classica", ed Enrico Ferri, principale avversario di essa; economisti come Francesco Ferrara, privatisti come Carlo Emilio Gabba o Davide Supino, processualisti come Lodovico Mortara, romanisti come Filippo Serafini, Muzio Pampaloni, Francesco Buonamici. Quanto ai decenni successivi, anche a non voler

considerare il ruolo avuto da personalità quali Giuseppe Toniolo o Giovanni Gentile, troppi sono i docenti che hanno illustrato la Facoltà giuridica pisana per poterne elencare i nomi. Basti pensare che in un'opera come *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico 1860-1950* (Milano, 2000), nella quale uno studioso autorevole come Paolo Grossi ha ricostruito le linee di sviluppo seguite dalla dottrina italiana nel periodo preso in esame, un posto centrale, e forse il posto centrale, è occupato appunto da giuristi che, per riconoscimento unanime, hanno vissuto la propria stagione scientifica migliore proprio negli anni del loro insegnamento pisano.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

*(per aggiornamenti e modifiche in corso d'anno si rinvia
al sito Internet della Facoltà www.jus.unipi.it)*

**N.B . I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente
nel sito di Facoltà www.jus.unipi.it**

CALENDARIO DIDATTICO - A.A. 2011-2012

Precorsi

Dal 5 settembre al 16 settembre 2011

Lezioni

Primo semestre

dal 19 settembre 2011 al 9 dicembre 2011

Secondo semestre

dal 20 febbraio 2012 al 19 maggio 2012
(vacanze pasquali dal 5 aprile al 11 aprile)

Appelli d'esame

Primo semestre

dal 12 dicembre 2011 al 22 dicembre 2011 (1 appello);
dal 9 gennaio 2012 al 18 febbraio 2012 (2 appelli).

Secondo semestre

dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2012 (1 appello);
dal 1° giugno 2012 al 28 luglio 2012 (3 appelli; tra il primo e il secondo appello
l'intervallo è minore di 15 giorni in quanto il secondo è considerato un
prolungamento del primo);
dal 5 settembre 2012 al 20 settembre 2012 (1 appello).

Appelli di Laurea 2012

Laurea Specialistica e Magistrale

- 6 Febbraio
- 17 Aprile
- 14 Maggio
- 10 Luglio
- 3 Ottobre
- 10 Dicembre

Laurea Vecchio Ordinamento

- 13 Febbraio
- 16 Aprile
- 21 Maggio
- 9 Luglio
- 1 Ottobre
- 18 Dicembre

Scienze Giuridiche

- 2 Febbraio
- 12 Aprile
- 23 Maggio
- 3 Luglio

- 15 Ottobre
- 8 Novembre
- 4 Dicembre

Diritto Applicato

- 1 Febbraio
- 24 Aprile
- 22 Maggio
- 2 Luglio
- 19 Ottobre
- 15 Novembre
- 3 Dicembre

PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ
Via Curtatone e Montanara, 15 (Palazzo della Sapienza)

PRESIDE
Eugenio Ripepe

VICEPRESIDE
Emanuela Navarretta

Portineria		Tel. 0502212864
Segretaria Amministrativa	Dott. ssa Valeria Tozzi v.tozzi@mail.jus.unipi.it	Tel. 0502212815
	Sig. Massimiliano Degli Innocenti dinnocenti@jus.unipi.it	Tel. 0502212817
	Sig. Gianluca De Lillo delillo@server.jus.unipi.it	Tel. 0502212876
	Sig.ra Cinzia Dini c.dini@mail.jus.unipi.it	Tel. 0502212883
	Sig. ra Cinzia Nardini c.nardini@mail.jus.unipi.it	Tel. 0502212895
Rapporti Internazionali	Sig.ra Giuliana Sbrana sbrana@ddp.unipi.it	Tel. 0502212812
Elaborazione dati	Sig. Giovanni Lazzeri lazzeri@jus.unipi.it	Tel. 0502212863
	Sig. ra Sajia Concetta Stefania	Tel. 0502212878

COORDINAMENTO DIDATTICO

Dott.ssa Laura Ciuccoli	Tel. 050 2212860
Dott. ssa Maria Pia Sanvito	Tel. 050 2212881
coordinamento@ddpriv.unipi.it	Fax 050 2212861

COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

Docenti

Eugenio Ripepe (Presidente)
Francesco Barachini
Emanuela Navarretta

Roberto Romboli
Stefano Sanna
Claudia Terreni
Maria Angela Zumpano

Rappresentanti degli studenti

Nicolò Amore
Rosaria Anghelone
Gabriele Becheri
Alberto Campailla
Luca Sbranti
Erika Vacirca

UFFICIO STUDENTI (SEGRETERIA AMMINISTRATIVA)

Largo Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9.00-12.00

Dott. ssa Cristiana Bertini
Tel. 050 2213431
Fax 050 2213421
c.bertini@adm.unipi.it

Sig.ra Clara Bondi
Tel. 050 2213528 /2213609
Fax 050 2213610
c.bondi@adm.unipi.it

Sig.ra Marusca Cartacci
Tel. 050 2213430
Fax 050 2213421
m.cartacci@adm.unipi.it

Sig.ra Antonella Facchini
Tel. 050 2213665
Fax 050 2213421
a.facchini@adm.unipi.it

Sig.ra Ivana Stefanini
Tel. 050 2213428
Fax 050 2213421
i.stefanini@adm.unipi.it

DIPARTIMENTI E BIBLIOTECHE

Dipartimento di Diritto Privato “Ugo Natoli”

Palazzo della Sapienza, Via Curtatone e Montanara, 15

Tel. 050/2212800

Fax 050/2212830

Direttore: Prof. Marco Goldoni - Vice Direttore: Prof. Oronzo Mazzotta

Segretario Amministrativo: Dott.ssa Valeria Tozzi

Sede Diritto Romano e Storia del Diritto Tel. 050/2212820

Sede Diritto del Lavoro Tel. 050/2212828

Sede Diritto Agrario Tel. 050/2212800

Dipartimento di Diritto Pubblico

Piazza dei Cavalieri 2 Tel. 050/2218800 – Fax 050/2218829

Direttore: Prof. Roberto Romboli - Vice Direttore: Prof. Francesco P. Luiso

Segretario Amministrativo: Sig.ra Chiara Battistini

Sez. Diritto Internazionale

Via S. Giuseppe 22

Tel. 050/2218884

Dipartimento Istituzioni Impresa e Mercato

Via Ridolfi, 10

Tel. 050/2216232

Direttore: Prof.ssa Elisabetta Catelani - Vice Direttore Prof. Rolando Tarchi

Segretario Amministrativo: Dr. ssa Gabriella Verugi

Sede Giurisprudenza

Tel. 050/2212838

Via Curtatone e Montanara 15 (Palazzo della Sapienza)

Dipartimento di Scienze Economiche

Via Ridolfi, 10

Tel. 050/2216321

Fax 050/2216384

Sede Giurisprudenza

Tel. 050/2212844

Fax 050/2212853

Direttore: Prof. Ssa Valeria De Bonis - Vice Direttore: Prof. Davide Fiaschi

Coordinatore Amministrativo: Dr.ssa Sandra Masi

STRUTTURE

Palazzo della Sapienza

VIA CURTATONE E MONTANARA, 15

Tel. 050/2212864

Polo Didattico “A. Carmignani”

PIAZZA DEI CAVALIERI

Tel. 050/2213390

Sala Informatica

VIA CURTATONE E MONTANARA, 15

Tel. 050/2212877

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Consiglio di Facoltà

Acri Manuela	3204863892	Jus.unipi@gmail.com	Azione Universitaria – Studenti per le libertà
Albanese Rocco Alessio	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Amore Nicolò	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Anghelone Rosaria	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Becheri Gabriele	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Campailla Alberto	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Giorgi Emanuele	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Grassi Gian Guido Maria	3479827367	ateneostudentijus@libero. it	Ateneo Studenti – Lista aperta
Ingargiola Antonella	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Lunedì Luca	3405985997	Jus.unipi@gmail.com	Azione Universitaria – Studenti per le libertà
Pedretti Nicola	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Pineschi Alfredo	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Sbranti Luca	3200367563	Jus.unipi@gmail.com	Azione Universitaria – Studenti per le libertà
Vacirca Erika	349/6719582	Jus.unipi@gmail.com	Azione Universitaria – Studenti per le libertà

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Anghelone Rosaria	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Batoni Nicola	3381860928	Jus.unipi@gmail.com	Azione Universitaria – Studenti per le libertà
Bersotti Giacomo	3409247347	ateneostudentijus@libero. it	Ateneo Studenti – Lista aperta
Campailla Alberto	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Di Lillo Pietrangelo	3388419078	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Lamanna Alessandro	3485869670	Jus.unipi@gmail.com	Azione Universitaria – Studenti per le libertà
Pedretti Nicola	3485869670	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Torre Giulia	3297478922	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza

Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

Arnone Marco	3491415748	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Coppini Erika	3463061302	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Catania Fabiano	3345725395	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Ciurli Emanuele	3356031619	beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Catelani Lapo		beppeallegge@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza

I rappresentanti degli studenti eletti nella Lista "Sinistra Per... Giurisprudenza" si riuniscono, una volta a settimana, in un'aula della Sapienza. Per informazioni si veda il **Sito:** www.jus.sinistraper.org, **e-mail:** beppeallegge@yahoo.it.

I rappresentanti eletti nella lista "Azione Universitaria- Studenti per le Libertà" si riuniscono ogni lunedì alle 18.00 presso la sede di Lungarno Galilei n 33. Per informazioni si veda il **Sito:** www.azun.it, **e-mail:** jus.unipi@gmail.com.

I rappresentanti degli studenti eletti nella Lista "Ateneo Studenti- Lista Aperta" si riuniscono, una volta a settimana in un'aula della Sapienza. Per informazioni si veda il **Sito:** www.ateneostudentipisa.org, **e-mail:** ateneostudentijus@libero.it, Pagina facebook: Ateneo Studenti- Lista Aperta Pisa giurisprudenza.

PROVA DI INGRESSO (TEST DI AUTOVALUTAZIONE)

Per immatricolarsi ai corsi di laurea della Facoltà è obbligatorio sostenere un test di ingresso autovalutativo, con particolare **riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica**. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Il test deve consentire agli studenti di verificare il proprio livello di preparazione rispetto alle conoscenze essenziali richieste per affrontare il Corso di studi.

Informazioni sulle date, sugli orari, sulle modalità e sul luogo di svolgimento del test si possono consultare sul portale Matricolandosi <http://matricolandosi.unipi.it/> e sul sito di Facoltà www.jus.unipi.it.

Conseguenze didattiche del test:

- Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza: **in caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, in sede d'esame di Diritto privato I o in sede d'esame di Diritto costituzionale I, un colloquio integrativo su un testo di carattere introduttivo allo studio del diritto che sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.**

Corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni: **in caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, in sede d'esame di Istituzioni di Diritto privato o in sede d'esame di Diritto costituzionale, un colloquio integrativo su un testo di carattere introduttivo allo studio del diritto che sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.**

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ DEGLI ESAMI

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI INFORMATICA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

La Facoltà di Giurisprudenza ha promosso sin dal 1990 la cooperazione e la mobilità nel settore dell'istruzione instaurando relazioni ed accordi con molte sedi universitarie straniere. Il principale impegno della Facoltà consiste nella partecipazione al programma Erasmus, che prevede lo scambio di studenti e di docenti nell'area della Comunità Europea. A ciò si aggiungono la partecipazione a Progetti Alfa comunitari e a Corsi di dottorato congiunti nonché numerose Convenzioni Bilaterali con sedi universitarie extracomunitarie. Al momento esistono rapporti di collaborazione, attraverso la stipula di convenzioni bilaterali, con la Zhongnan University of Economics and Law in Cina, con la Escuela libre de Derecho de México, con la Universidad Austral de Chile, con la Universidad Católica del Perú e con le Universidades do Parà e de Fortaleza in Brasile.

L'esperienza ormai consolidata mostra il grande valore di queste forme di collaborazione, le quali consentono, insieme a scambi proficui di contenuti e di metodologie scientifici e didattici, la formazione progressiva di un contesto unitario in cui sia possibile immaginare, elaborare e discutere una cultura giuridico-politica comune e condivisa.

LLP/ERASMUS

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, Lifelong Learning, ha come obiettivo quello di contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza; in particolare si propone di promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra sistemi d'istruzione e di formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale

Secondo gli Accordi Bilaterali esistenti fra l'Università di Pisa e altre Università europee nel quadro generale del programma LLP-Erasmus, sarà possibile per gli studenti della nostra Facoltà compiere soggiorni di studio all'estero e ottenere il riconoscimento del lavoro svolto.

Intorno alla fine di febbraio – inizio marzo di ogni anno esce un bando generale di Ateneo per la formazione della graduatoria, con scadenza del termine per la presentazione della domanda intorno alla fine del mese di aprile. La domanda deve essere fatta secondo le disposizioni contenute nel bando.

L'inserimento nei corsi, la loro valutazione e la convalida dei relativi esami avverrà sulla base del sistema ECTS (European Credit Transfert System) applicato dall'Università di Pisa. Tale sistema prevede che lo studente debba iscriversi presso l'Università di origine e pagare le tasse dovute, mentre non è tenuto a pagare le tasse presso l'Università estera. Prevede inoltre che le Università coinvolte adottino criteri uniformi per la misurazione del peso didattico dei corsi (crediti), e recepiscano i voti secondo tabelle di conversione fra loro concordate.

È possibile anche soggiornare all'estero per preparare la tesi di laurea.

Lo studente può usufruire della borsa Erasmus una sola volta nella propria carriera universitaria.

Durata del soggiorno all'estero

Gli studenti potranno trascorrere all'estero un periodo di studi di 9 o di 6 mesi.

Chi può fare domanda:

- *Studenti del vecchio ordinamento* (laurea quadriennale) che abbiano superato almeno 6 esami, tra cui Istituzioni di Diritto Privato I e Istituzioni di Diritto Pubblico.
- *Studenti del nuovo ordinamento* (Diritto applicato e Scienze giuridiche) che abbiano superato:
 - o per gli iscritti al I anno almeno 1 esame non sostituibile;
 - o per gli iscritti al II anno almeno 2 esami, di cui 1 non sostituibile;
 - o per gli iscritti al III anno almeno 3 esami di cui 2 non sostituibili.
- *Studenti del nuovo ordinamento iscritti alla laurea specialistica:* iscritti al I o al II anno che non abbiano già usufruito dello status di studente Erasmus. Si può fare domanda anche in attesa del conseguimento della laurea di I livello, la quale però deve essere conseguita prima della partenza per la sede estera.
- *Studenti del nuovo ordinamento* (Laurea Magistrale in Giurisprudenza) che abbiano superato, entro la scadenza del bando, almeno 6 esami tra cui Diritto privato e Diritto costituzionale.

Quanti e quali esami si possono sostenere

Per tutte le sedi non di lingua inglese:

- per un periodo di 9 mesi si possono sostenere esami fino ad un totale di 30 crediti;
- per un periodo di 6 mesi si possono sostenere esami fino ad un totale di 24 crediti.

Per le sedi di lingua inglese:

- per un periodo di 9 mesi si possono sostenere esami non codicistici, fino ad un totale di 30 crediti;
- per un periodo di 6 mesi si possono sostenere esami non codicistici, fino ad un totale di 24 crediti.

Gli studenti devono presentare un piano di studi con l'indicazione dei corsi da seguire e degli esami da sostenere all'estero, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

I piani di studio presentati dagli studenti sia del vecchio che del nuovo ordinamento sono soggetti alle regole di propedeuticità vigenti al momento di fruizione della borsa e a quelle relative agli insegnamenti non sostituibili per i diversi indirizzi scelti.

È possibile reperire maggiori informazioni sul programma LLP-Erasmus collegandosi al sito internet

<http://www.rapp-int.jus.unipi.it>.

Per candidarsi lo studente dovrà presentare domanda all'Ufficio Rapporti Internazionali della Facoltà di Giurisprudenza (Sig.ra Giuliana Sbrana), nei termini stabiliti dal bando LLP-Erasmus. La formazione della graduatoria avverrà mediante una selezione dei candidati basata su criteri di merito. Tali criteri, stabiliti dal Consiglio di Facoltà, prenderanno in considerazione, oltre alla preparazione linguistica del candidato, i parametri fondamentali del suo curriculum di studente (anno di corso, numero degli esami superati, media dei voti riportati, ecc.).

Il prof. Franco Bonsignori, coordinatore LLP/Erasmus, riceve su appuntamento presso l'Ufficio Rapporti Internazionali – Facoltà di Giurisprudenza – Via Curtatone e Montanara, 15 – Tel. +39 050 2212812; Fax +39 050 2212813; e-mail: rapp.int@jus.unipi.it

Dove è possibile studiare

La Facoltà di Giurisprudenza offre per il programma LLP Erasmus una struttura organizzativa consistente in una rete di relazioni istituzionali con numerose Università europee di riconosciuto prestigio a cui inviamo e da cui riceviamo studenti.

Accordi bilaterali

UNIVERSITY	STUDENT I	DOTTORANDI	FINO A....MESI
BELGIO			
LOUVAIN LA NEUVE 01	1		9
FRANCIA			
AIX-MARSEILLE 03	5		9
NANTES 01	1		9
PARIS 002	4		9
RENNES 01	2		9
TOULON 01	1		9
GERMANIA			
FREIBURG 01	2		9
SAARLANDESO1	1		9
GRECIA			
THESSALONIKI 01	1		9
LITUANIA			
VILNIUS01	1		9
NORVEGIA			
BERGEN 01	1		10
POLONIA			
OLZSTYNO1	1		9
PORTOGALLO			
LISBOA 02	2		9
REGNO UNITO			
BIRMINGHAM 03	2		9
BOURNEMOUTH 01	2		9
SOUTHAMPTON 04	2		9

SPAGNA			
BARCELONA 01	2		10
BARCELONA AUTONOMA 02	2		9
BILBAO 02	1		9
CADIZ-JEREZ 01	6		9
CADIZ-JEREZ 01 – SCIENZE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE	2		9
CIUDAR CASTILLA-LA MANCHA 01	2		9
CORDOBA01	3		9
GRANADA 01	2		9
JAENO1	1		9
LAS PALMAS DE GRAN CANARIA 01	2		9
MADRID COMPLUTENSE 03	3		9
MADRID AUTONOMA 04	5		9
MADRID CARLOS III 14	4	1	9
OVIEDO 01	4		9
SANTIAGO 01	1		9
SEVILLA 01	6		9
SEVILLA-PABLO DE OLAVIDEO3	2		9
VALENCIA01	2		9
VIGO 01	1		9

STUDENT PLACEMENT

Dal 2008 la Facoltà di Giurisprudenza ha attivato il Programma Settoriale Erasmus che permette agli studenti della Facoltà di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei [Paesi partecipanti](#) al Programma LLP-Erasmus.

Lo studente, che può ricevere per il periodo di tirocinio (massimo 6 mesi) un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza si deve essere in possesso di un programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dallo studente, dall'Università di appartenenza e dall'organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement Contract) sottoscritto dal beneficiario e dalla Università di partenza.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali della Facoltà (sig.ra Giuliana Sbrana):

tel. 0502212812

e-mail: rapp.int@jus.unipi.it

web address: www.rapp-int.jus.unipi.it

INGLESE SPECIALISTICO PER GIURISPRUDENZA NON CURRICULARE

Da molti anni la Facoltà di Giurisprudenza promuove corsi di lingua inglese specialistico in collaborazione con il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale) riservati a studenti della Facoltà di Giurisprudenza con una conoscenza della lingua di livello intermedio/avanzato: tali corsi, per un totale di 40 ore accademiche per ciascun corso, sono preparatori a lezioni seminariali tenute da docenti di università inglesi.

Costo di ciascun ciclo: Euro 57.

Alla fine del corso è previsto il rilascio dell'attestato di frequenza per coloro che abbiano almeno l'80% delle presenze. Inoltre, sarà conferito un attestato di idoneità a chi supererà il relativo test in laboratorio (Inglese_B2_spec_per_GIUR). L'attestato è riconosciuto valido ai fini dell'idoneità di Inglese giuridico della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, previa richiesta di riconoscimento da inoltrare presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.

Gli interessati dovranno sostenere previamente dei colloqui con i lettori di lingua inglese per la determinazione del livello di conoscenza della lingua e la formazione delle classi.

Per ulteriori informazioni e per l'iscrizione al colloquio rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali – Facoltà di Giurisprudenza (sig.ra Giuliana Sbrana) – tel. 050.2212812, fax 050.2212813; e-mail: rapp.int@jus.unipi.it.

SALA INFORMATICA

Regolamento

1. Sono ammessi alla sala dei *computers* e all'utilizzo dei macchinari ivi operanti gli studenti iscritti alla Facoltà ed alla Scuola di Specializzazione delle professioni legali, che si presentino muniti di libretto e compilino il modulo di assunzione di responsabilità per l'accesso alla rete. Ad ognuno viene attribuito un codice di identificazione con il nome dell'utente e una password con scadenza annuale.

2. Nel concorso simultaneo di più richieste d'ammissione sono preferite nell'ordine le domande presentate da laureandi e, in ulteriore e progressiva successione, quelle degli studenti con maggiore anzianità di corso.

3. È salvaguardato il diritto delle associazioni studentesche di Facoltà ad accedere all'uso della sala *computers*.

4. Sarà in ogni caso sempre possibile al personale addetto allontanarne gli utenti che siano manifestamente incapaci di gestire con correttezza e competenza il loro accesso alla rete, ovvero tengano condotte lesive dell'integrità fisica e dell'efficienza informatica dei *computers* stessi o delle loro pertinenze funzionali.

5. Gli utenti ammessi all'utilizzo dei *computers* dovranno:

a) astenersi dal fumo e da ogni comportamento rumoroso o che sia comunque lesivo della riservatezza e della tranquillità dello studio e del lavoro degli altri utenti;

b) limitare il proprio uso delle risorse di rete all'accesso ai soli siti che siano per contenuto, materia ed argomento immediatamente attinenti ai loro interessi di studio, di ricerca scientifica, di perfezionamento e di formazione culturale;

c) limitare normalmente il loro accesso individuale alla rete a periodi che non superino il limite di 60 minuti nell'arco di una giornata; sono ammesse tuttavia

deroghe circostanziate, compatibilmente con le esigenze degli altri utenti, e quando l'utente documenti espressamente al personale addetto un suo adeguato motivo di prolungata ricerca in rete;

d) mantenere il più rigoroso rispetto dell'integrità dei macchinari a loro affidati e del relativo corredo funzionale sia di software, sia di hardware;

e) astenersi dall'effettuare ed asportare copie di programmi e sistemi operativi che siano comunque tutelati dalla normativa vigente sul copyright;

f) segnalare immediatamente al personale e all'assistente di sala ogni tipo d'anomalia sia del funzionamento dei macchinari, sia dell'efficienza e della regolarità dei programmi, sia infine del comportamento degli altri utenti dei *computers*.

Orario di apertura: telefonare al n. 050.2212877.

CORSI DI LAUREA
DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

PRESENTAZIONE

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (classe LMG-01) è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico.

Il percorso formativo è inteso a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali. A questo fine, il corso è inteso a fornire:

- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico statale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle principali lingue straniere di ambito comunitario, nonché dell'informatica giuridica.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È previsto un test di ingresso obbligatorio in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea, con particolare riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale: elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato.

Il Regolamento del corso di laurea è consultabile sul sito di Ateneo www.unipi.it alla pagina:

<http://www.unipi.it/reg/GiurisprudenzaLaureamagistraleaciclounicodi5anni.html>

e, per gli immatricolati a partire dall'A.A. 2011-12, alla pagina:

<http://www.unipi.it/reg/GiurisprudenzaLaureamagistraleaciclounicodi5anni/index.html>

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito di Facoltà <http://www.jus.unipi.it/> nelle pagine relative al Corso di Laurea (area Offerta didattica):

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati fino all'A.A. 2010-11

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	esami
1	Istituzioni di diritto romano	8	1
	Storia del diritto romano	6	2
	Economia politica	9	3
	Diritto privato I	9	4
	Diritto costituzionale I e II	12	5
	Filosofia del diritto	9	6
2	Storia del diritto I e II	14	7
	Diritto privato II	8	8
	Diritto pubblico (Fonti del diritto)	6	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	9	11
3	Diritto penale I e II	15	12
	Diritto privato III	8	13
	Diritto dell'Unione Europea	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	14	16
	Diritto tributario	8	17
4	Diritto commerciale I e II	15	18
	Diritto processuale civile I e II	15	19
	Giustizia amministrativa	6	20
	Diritto ecclesiastico o Diritto privato comparato o Scienza delle finanze	6	21
5	Diritto processuale penale I e II	15	22
	Logica ed argomentazione giuridica e sociologia del diritto con elementi di deontologia professionale e informatica giuridica	6	23
	Prova finale	21	

	6 Esami opzionali	36 CFU	24-29
	Esami a scelta dello studente coerenti con il progetto formativo	6 CFU	30
Altre Attività	Inglese giuridico (obbligatorio)	5 CFU	idoneità
Altre Attività	Informatica	4 CFU	idoneità

L'esame a scelta dello studente, se sostenuto al di fuori della Facoltà di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale. La presentazione del piano di studi non si rende necessaria se lo studente decide di sostenere un esame opzionale della facoltà di Giurisprudenza come attività formativa a scelta dello studente.

Nel corso di laurea sono facoltativamente previsti i seguenti **indirizzi**:

- a) Privatistico
- b) Pubblicistico
- c) Processualistico
- d) Internazionalistico e dell'Unione Europea
- e) Teorico-metodologico
- f) Impresa e Diritto dell'economia pubblica e privata
- g) Penalistico.

Se si sceglie di optare per un indirizzo, 5 esami opzionali (dei sei previsti) devono appartenere all'indirizzo prescelto, ossia devono rientrare nei settori scientifico-disciplinari previsti per ciascun indirizzo, secondo i seguenti criteri:

a) **INDIRIZZO PRIVATISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01 (almeno due esami), IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/11, IUS/13, IUS/14, SECS-P/01 (almeno un esame in alternativa tra IUS/04 e IUS/07);

b) **INDIRIZZO PUBBLICISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/05, IUS/08 (almeno un esame), IUS/09 (almeno un esame), IUS/10 (almeno un esame), IUS/11, IUS/12, IUS/14, IUS/17, IUS/21 (almeno un esame);

c) **INDIRIZZO PROCESSUALISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/15 (almeno un esame), IUS/16 (almeno un esame);

d) **INDIRIZZO INTERNAZIONALISTICO E DELL'UNIONE EUROPEA** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01 (limitatamente a *Diritto privato europeo*), IUS/02, IUS/03, IUS/08 (limitatamente a *Diritto costituzionale europeo* ed a *Diritti di libertà e tutela multilivello*), IUS/10 (limitatamente a *Diritto amministrativo comparato ed europeo*), IUS/13 (almeno un esame), IUS/14 (almeno un esame), IUS/21;

e) **INDIRIZZO TEORICO-METODOLOGICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01 (limitatamente a *Biodiritto privato*), IUS/08 (limitatamente a *Storia costituzionale*), IUS/18 (almeno un esame), IUS/19 (almeno un esame), IUS/20 (almeno un esame), IUS/21, SECS-P/04;

f) **INDIRIZZO IMPRESA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA E PRIVATA** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01, IUS/03, IUS/04 (almeno un esame), IUS/05 (almeno un esame), IUS/06, IUS/07 (almeno un esame), IUS/09, IUS/10, IUS/12, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-S/01 (almeno un esame in uno dei settori SECS);

g) **INDIRIZZO PENALISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/12, IUS/13, IUS/16 (almeno un esame), IUS/17 (almeno due esami), IUS/20.

È facoltà dello studente seguire, in alternativa, un piano di studio individuale, che comprenda esclusivamente insegnamenti impartiti nella Facoltà, senza optare per una scelta di indirizzo specifica; in tal caso non è necessario presentare una richiesta di approvazione del piano di studi e il Diploma Supplement consegnato al momento della laurea non conterrà l'indicazione dell'indirizzo.

Il piano di studi è sempre obbligatorio per gli studenti che intendono inserire insegnamenti di altra Facoltà come attività formativa a scelta dello studente (6cfu).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2011-12

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	esami
1	Diritto costituzionale I	9	1
	Diritto privato I	9	2
	Filosofia del diritto	9	3
	Istituzioni di diritto romano	9	4
	Storia del diritto romano	6	5
	Economia politica	9	6
	Informatica	4	idoneità
	Inglese giuridico	5	idoneità
2	Diritto costituzionale II	9	7
	Diritto privato II	9	8
	Storia del diritto I e II	15	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	6	11
	Esame opzionale	6	12
	Esame opzionale	6	13
3	Diritto privato III	9	14
	Diritto del lavoro I e II	15	15
	Diritto dell'Unione Europea	9	16
	Diritto penale I e II	15	17
	Diritto tributario	6	18
	A scelta tra Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	6	19
4	Diritto amministrativo I e II	12	20
	Diritto commerciale I e II	15	21
	Diritto processuale civile I e II	15	22
	Diritto ecclesiastico	6	23
	Esame opzionale	6	24
	Esame opzionale	6	25
5	Logica ed argomentazione giuridica e sociologia del diritto con elementi di deontologia professionale e informatica giuridica	6	26
	Diritto processuale penale I e II	15	27
	Giustizia amministrativa	6	28
	Esame opzionale	6	29
	Esame a scelta (coerente con il percorso formativo)*	6	30
	Prova finale	21	

* **L'esame a scelta dello studente**, se sostenuto al di fuori della Facoltà di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale. La presentazione del piano di studi non si rende necessaria, se lo studente decide di sostenere un esame opzionale della facoltà di Giurisprudenza come attività formativa a scelta dello studente.

**INSEGNAMENTI OPZIONALI ATTIVATI
PER LA LAUREA MAGISTRALE NELL'A.A. 2011– 2012**

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

- Biodiritto privato
- Diritto della famiglia
- Diritto delle successioni
- Diritto privato dell'economia
- Diritto privato europeo
- Diritto della responsabilità civile

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

- Diritto privato comparato (per chi non lo abbia già sostenuto come fondamentale)

IUS/03 DIRITTO AGRARIO

- Diritto agro-alimentare
- Diritto agro-ambientale
- Diritto dell'impresa agraria

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

- Analisi giuridica dell'economia
- Diritto dell'economia
- Diritto bancario

IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

- Diritto della navigazione

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

- Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
- Diritto sindacale e delle relazioni industriali

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

- Diritto parlamentare
- Giustizia costituzionale italiana e comparata
- Libertà costituzionali
- Storia costituzionale
- Tutela multilivello dei diritti fondamentali

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

- Diritto degli enti locali
- Diritto pubblico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile
- Diritto regionale
- Ordinamento giudiziario italiano e comparato

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

- Diritto urbanistico

IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

- Diritto canonico
- Diritto comparato delle religioni

- Diritto ecclesiastico (per gli iscritti fino all'a.a. 2010-11 solo se non lo abbiano già sostenuto come fondamentale)

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

- Cooperazione giudiziaria
- Diritto internazionale privato

IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

- Politiche comunitarie

IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

- Diritto dell'arbitrato
- Diritto fallimentare

IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

- Diritto penitenziario

IUS/17 DIRITTO PENALE

- Criminologia
- Legislazione penale complementare
- Diritto penale internazionale e comparato

IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'

- Diritto romano
- Fondamenti del diritto europeo

IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

- Diritto comune

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

- Filosofia del diritto (avanzata)

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

- Diritto anglo-americano
- Diritto pubblico comparato

MED/43 MEDICINA LEGALE

- Medicina legale

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

- Analisi economica del diritto

SECS-P/ 02 POLITICA ECONOMICA

- Politica economica

SECS-P/ 03 SCIENZA DELLE FINANZE

- Scienza delle finanze (per gli iscritti fino all'a.a. 2010-11 solo se non lo abbiano già sostenuto come fondamentale)

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

- Storia del pensiero economico

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

- Economia aziendale

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità sono consultabili nel Regolamento didattico del corso di laurea pubblicato nel sito d'ateneo alla pagina:

<http://www.unipi.it/reg/GiurisprudenzaLaureamagistraleaciclounicodi5anni/listaAttivita.html>

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ

Con delibera del Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza del 1 giugno 2011 si è stabilito di annullare, a partire da settembre 2011, gli esami sostenuti dagli studenti che non abbiano osservato le propedeuticità degli esami previste dal Regolamento del corso.

PROVA DI LINGUA - INGLESE GIURIDICO

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (quinquennale) devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione dell'Inglese giuridico, che consente, se superata, l'acquisizione di cinque crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 40 ore, tenuto da un docente qualificato; il medesimo corso ha luogo sia nel primo sia nel secondo semestre, a scelta dello studente.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'inglese non giuridico, eccetto l'attestato (Inglese_B2_spec_per_GIUR) conseguito al termine del corso di Inglese specialistico per Giurisprudenza organizzato presso il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale).

Per gli studenti che non abbiano precedentemente studiato la lingua inglese e che troverebbero difficoltà a sostenere l'esame di Inglese giuridico, si segnala che verrà attivato all'interno e all'inizio del corso stesso un modulo integrativo di base. Per ulteriori informazioni si veda il programma della materia nel sito di Facoltà www.jus.unipi.it.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso la Facoltà di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione degli esami SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere gli esami SAI avverrà in modalità e-learning, tramite un portale dedicato dell'università di Pisa. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono in via transitoria chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica, rivolgendosi al CISIAU i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Dal 1 novembre 2011 sarà possibile sostenere esami ECDL presso il Cisiau solo a pagamento.

PROVE INTERMEDIE

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà, al termine delle prove intermedie, per gli insegnamenti superiori a 9cfu che le prevedano, il docente provvederà ad una verbalizzazione in trentesimi relativa alla prima parte d'esame, che verrà ponderata in base ai crediti con la valutazione della seconda parte dell'esame per il calcolo del voto finale, al momento dell'esame di laurea.

La valutazione conseguita al superamento della prova intermedia non ha scadenza. La prova va sostenuta negli appelli che intercorrono nella pausa fra i due semestri.

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Francesca Giardina, Dipartimento di Diritto privato, Via Curtatone e Montanara, 15 (e-mail: fgiardina@ddpriv.unipi.it).

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

N.B.: Il corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (classe L-14) è un corso di nuova istituzione. Per tale motivo per l'a.a. 2011-12 saranno attivati solo gli insegnamenti del primo anno e del secondo anno.

Il corso di laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni è volto ad assicurare un'adeguata preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale. L'attivazione del corso risponde, infatti, ad una significativa scelta che la Facoltà di Giurisprudenza ha compiuto al fine di innovare e diversificare la sua offerta formativa, in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali possibili. In particolare, nel settore pubblico, la laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni consente l'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici (comprese le amministrazioni giudiziarie, penitenziarie e della pubblica sicurezza), nonché nel settore dei servizi pubblici. Nel settore privato, oltre all'attività di collaborazione presso studi professionali di avvocato e notaio, sarà possibile esercitare la professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007, e collaborare allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, con mansioni di consulenza nell'interpretazione ed applicazione delle regole sul governo dell'economia e di gestione delle relazioni sindacali, nonché dei servizi e delle attività di azienda che richiedano adeguate conoscenze giuridiche (c.d. giurista d'impresa). Il Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni mira quindi a creare una nuova figura di giurista che operi sulla base di una conoscenza della tecnica giuridica e della sua applicazione pratica. A questo fine, il corso prevede l'attivazione di insegnamenti anche a carattere integrativo, mirati ad approfondire la preparazione di base ed a fornire le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la formazione in senso professionalizzante.

Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è garantito mediante l'instaurazione di rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati, con lo scopo di fornire agli studenti strumenti operativi adeguati a rispondere alle domande del mondo del lavoro.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. E' previsto un **test di ingresso** in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea, con particolare riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Organizzazione del corso

Il corso di laurea prevede, per un totale di 180 cfu:

- 15 esami fondamentali;
- 4 esami opzionali;
- esami a scelta dello studente (18cfu);
- la prova di idoneità informatica (3cfu);
- la prova di idoneità di lingua (inglese giuridico) (6cfu).

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono ripartiti in due semestri.

Al termine di ciascun semestre sono previsti periodi di sospensione dell'attività didattica per consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto. Il superamento di ogni esame di profitto consente l'acquisizione dei crediti corrispondenti, per un totale di circa 60 crediti per ogni anno di corso. Il quadro delle attività formative contempla, oltre alle tradizionali lezioni, anche esercitazioni, seminari, conferenze e tirocini formativi.

I piani di studio (v. di seguito) proposti dalla Facoltà descrivono gli sbocchi professionali aperti al laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione.

Giurista d'Impresa: si tratta di una figura professionale destinata ad operare nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi, gestione dell'intermediazione dei valori mobiliari). Il giurista d'impresa è un giurista-manager, capace di organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (esercitando una funzione gestionale e direttiva) e di fornire una preziosa consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

Consulente del Lavoro: possiede un'approfondita conoscenza del settore gius-lavoristico e delle problematiche ad esso connesse. L'attività del consulente del lavoro, che può essere esercitata previa iscrizione al relativo albo professionale, risulta particolarmente variegata (adempimenti previdenziali e tributari, organizzazione del personale, relazioni e negoziazione sindacale, controllo degli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro, etc.) e si sostanzia in un'opera di consulenza giuridica assai complessa, che può comprendere anche profili di gestione finanziario-contabile.

Giurista della Pubblica Amministrazione: la formazione prevista consente, a seguito del superamento di un concorso pubblico, l'accesso agli uffici della Amministrazione centrale e degli Enti locali. Il curriculum prepara un giurista in grado di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione, di fornire attività di supporto per gli eventuali contenziosi amministrativi.

Operatore Giudiziario: il curriculum in questione mira alla formazione del personale appartenente all'amministrazione giudiziaria, all'amministrazione penitenziaria e all'amministrazione della giustizia minorile. Le carriere aperte all'operatore giudiziario, a seguito del superamento di un concorso pubblico, si inseriscono all'interno degli organismi giurisdizionali e si concretano in compiti di collaborazione all'attività di questi ultimi (assistenza in udienza, adempimenti normativi, gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.); in ambito privato, le carriere prevedono attività di collaborazione negli studi legali

INSEGNAMENTI

Anno	Insegnamento	CFU
I anno (attivato)	Storia del diritto romano	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Sociologia giuridica o Statistica economica	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico	6
II anno (attivato)	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno (non attivato)	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali (4)	24
	Esami a scelta dello studente (3)	18
	Stage	6
	Prova finale	6

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità sono consultabili nel Regolamento didattico del corso di laurea pubblicato nel sito d'ateneo alla pagina:

[http://www.unipi.it/reg/DirittodellImpresadelLavoroedellePubblicheAmministrazioni
Laurea/listaAttivita.html](http://www.unipi.it/reg/DirittodellImpresadelLavoroedellePubblicheAmministrazioniLaurea/listaAttivita.html)

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI

Giurista d'impresa

Quattro esami opzionali a scelta tra: Economia aziendale, Diritto della responsabilità civile e delle assicurazioni, Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto dell'impresa agraria, Diritto bancario, Diritto sindacale/Controversie di lavoro/Diritto tributario.

Consulente del lavoro

Quattro esami opzionali a scelta tra: Economia aziendale, Diritto sindacale, Controversie di lavoro o Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto della previdenza sociale, Diritto tributario, Diritto bancario.

Giurista della pubblica amministrazione

Quattro esami opzionali a scelta tra: Economia pubblica; tre esami a scelta tra: Diritto tributario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico, Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Giustizia amministrativa.

Operatore giudiziario

Quattro esami opzionali a scelta tra: Economia pubblica, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Diritto penitenziario, Diritto penale speciale, Diritto dell'esecuzione civile/Controversie di lavoro, Giustizia amministrativa.

N.B. È facoltà dello studente seguire, in alternativa, un piano di studi individuale, scegliendo i quattro esami opzionali nella rosa di insegnamenti di seguito indicati, all'interno della quale dovranno essere individuati anche i tre esami a scelta dello studente.

Rosa degli insegnamenti proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:

Economia aziendale, Diritto sindacale, Controversie di lavoro, Diritto della previdenza sociale, Diritto tributario, Diritto bancario, Diritto della responsabilità civile e delle assicurazioni, Diritto industriale, Diritto dell'impresa agraria, Economia pubblica, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico, Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Diritto penitenziario, Diritto penale speciale, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Diritto dell'esecuzione civile, Giustizia amministrativa.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso la Facoltà di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione degli esami SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere gli esami SAI avverrà in modalità e-learning, tramite un portale dedicato dell'università di Pisa. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono in via transitoria chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica, rivolgendosi al CISIAU i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Dal 1 novembre 2011 sarà possibile sostenere esami ECDL presso il Cisiau solo a pagamento.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione **dell'Inglese giuridico** che consente, se superata, l'acquisizione di sei crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 48 ore, tenuto da un docente qualificato.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'inglese non giuridico, eccetto l'attestato (Inglese_B2_spec_per_GIUR) conseguito al termine del corso di Inglese specialistico per Giurisprudenza organizzato presso il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale).

Per gli studenti che non abbiano precedentemente studiato la lingua inglese e che troverebbero difficoltà a sostenere l'esame di Inglese giuridico, si segnala che verrà attivato all'interno e all'inizio del corso stesso un modulo integrativo di base. Per ulteriori informazioni si veda il programma della materia nel sito di Facoltà www.jus.unipi.it.

ESAME DI LAUREA

Per il conseguimento della Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione è necessario il superamento di una tra due prove finali a scelta dello studente:

- la redazione di un elaborato su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia;
- la prosecuzione dell'attività di stage svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al curriculum prescelto, cui seguirà la stesura di un elaborato scritto che inquadri i risultati dell'attività svolta durante lo stage all'interno di un'approfondita indagine teorica sugli istituti di riferimento.

In entrambe le ipotesi l'elaborato sarà discusso davanti ad una Commissione composta da cinque membri, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso; la discussione avrà svolgimento pubblico.

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Rolando Tarchi, attività di tutorato presso l'Ufficio del Coordinamento didattico, Palazzo della Sapienza, I piano (e-mail: r.tarchi@mail.jus.unipi.it) .

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

N.B. Il corso di laurea (classe 2) è in via di disattivazione: nel 2011/12 saranno attivi solo gli insegnamenti del III anno di corso. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

Gli studenti di Diritto applicato che devono ancora sostenere esami non corrispondenti, quanto al numero di crediti, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni sono invitati a contattare direttamente il docente della materia per concordare il programma.

Il **terzo anno**, l'unico ancora attivato, è decisivo per orientare e specificare le scelte dello studente: quattro diversi *curricula* delineano altrettanti profili di giurista, tutti fortemente caratterizzati da una propensione specialistica. All'interno di ciascun *curriculum* il Corso di Laurea in Diritto Applicato offre, come garanzia di un forte legame con il mondo del lavoro, l'opportunità di tirocini formativi presso enti pubblici o privati o presso studi professionali.

Al **giurista della Pubblica Amministrazione** viene offerta una preparazione specifica, oltre che nell'area della giustizia amministrativa, nei settori del diritto regionale e del diritto degli enti locali; informazioni che si coordinano e si completano con lo studio dei fondamenti del diritto dell'economia e del diritto finanziario o della scienza delle finanze.

Al **giurista d'impresa** il terzo anno di Corso offre le necessarie conoscenze di diritto commerciale e, più in generale, di diritto dell'economia (con integrazioni basilari di economia aziendale e di diritto tributario), oltre che di diritto agrario (con particolare riguardo all'impresa agraria).

Al **consulente del lavoro** il terzo anno offre un'adeguata preparazione nel settore degli studi corrispondente (diritto del lavoro, diritto della previdenza e della sicurezza sociale, diritto sindacale e delle relazioni industriali), arricchita da opportune conoscenze di organizzazione aziendale e da un approfondito studio del diritto commerciale e del diritto tributario.

Per l'**operatore giudiziario** gli approfondimenti specifici si riferiscono, oltre che all'ordinamento giudiziario italiano e comparato, alla giurisdizione amministrativa, al diritto penale e al diritto penitenziario.

INSEGNAMENTI

Insegnamenti	CFU
<i>I ANNO (non più attivato)</i>	
Istituzioni di Diritto Privato	12
Istituzioni di Economia politica [<i>Economia politica (9) + Statistica (3) + Economia aziendale (1)</i>]	13
Filosofia e Sociologia del Diritto	12
Istituzioni di Diritto Pubblico	12
Storia del Diritto Medievale e Moderno o Storia del Diritto Romano	9

<i>Altre attività - Lingua straniera</i>	2
	60
II ANNO (non più attivato)	
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto Penale	9
Istituzioni di Diritto Processuale	9
A scelta dello studente	6
	60
III ANNO (attivato)	
CURRICULUM IN:	
1. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Giustizia Amministrativa	6
Diritto dell'Economia	6
Diritto Regionale	6
Diritto Finanziario o Scienza delle Finanze	6
Diritto Enti locali	6
<i>Informatica</i>	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

2. GIURISTA DI IMPRESA	
Diritto dell'Economia	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Impresa Agraria	6
Diritto Tributario	6
Economia Aziendale	6
<i>Informatica</i>	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
3. CONSULENTE DEL LAVORO	
Diritto d. previdenza e sic. sociale	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Tributario	6

Diritto Sindacale e delle Relazioni Industriali	6
Organizzazione Aziendale	6
<i>Informatica</i>	<i>1</i>
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
4. OPERATORE GIUDIZIARIO	
Giustizia Amministrativa	6
Cooperazione Giudiziaria	6
Diritto Penale speciale	6
Ordinamento Giudiziario italiano e comparato	6
Diritto Penitenziario	6
<i>Informatica</i>	<i>1</i>
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per il conseguimento della Laurea in Diritto Applicato è necessario il superamento di una tra due prove finali a scelta dello studente:

- la redazione di un elaborato su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia. L'elaborato sarà discusso davanti ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque membri, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso; la discussione avrà svolgimento pubblico.
- la prosecuzione dell'attività di *stage* svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al *curriculum* prescelto, cui seguirà la stesura di un elaborato scritto che inquadri i risultati dell'attività svolta durante lo *stage* all'interno di un'approfondita indagine teorica sugli istituti di riferimento. L'elaborato sarà redatto sotto la direzione e il controllo di un relatore, docente della materia nel cui ambito si inserisce l'esperienza di *stage* svolta dallo studente, e sarà discusso di fronte ad una Commissione, nominata dal Preside, composta da cinque docenti universitari della Facoltà, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso. La discussione avrà svolgimento pubblico.

Qualunque sia la prova prescelta, la Commissione giudicatrice non potrà attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal *curriculum* del candidato, più di dieci sui centodieci punti complessivi di cui dispone; la lode potrà essere concessa solo all'unanimità.

TIROCINI CURRICULARI

DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

Per conseguire la laurea in Diritto Applicato il piano di studi prevede che lo studente svolga obbligatoriamente un tirocinio curriculare per un totale di 2 CFU, consistenti in almeno 100 ore di attività.

Il tirocinio è un periodo di formazione pratica che lo studente effettua presso un'azienda o un ente affiancato da un tutor assegnato dalla struttura ospitante (tutor esterno) e sotto la supervisione di un docente/tutor (tutor interno) designato dalla struttura proponente, cioè dal Corso di Laurea.

Scopo del tirocinio è quello di creare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di offrire un'opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il tirocinio non costituisce in alcun modo un rapporto di lavoro.

Affinché la struttura prescelta dallo studente sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve aver stipulato apposita convenzione con l'Università di Pisa. Le informazioni e la documentazione utile alla stipula di detta convenzione sono reperibili sul portale Web d'Ateneo dedicato agli *Stage e Tirocini* agli indirizzi <http://www.unipi.it/studenti/servizi/stage/index.htm> e <http://tirocini.adm.unipi.it/>. Il portale è consultabile dagli studenti per conoscere le convenzioni già attive e per i riferimenti normativi.

L'ufficio competente per le convenzioni, al quale enti e aziende interessati devono fare riferimento, è sito in Via Fermi, 8 (tel. 050/22.12.014; fax 050/22.12.001, e-mail tirocini@adm.unipi.it).

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti coinvolti (cioè lo studente e i due tutor) devono sottoscrivere in triplice copia un progetto formativo, contenente, oltre ai dati personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, da concordare con i tutors.

Prima di iniziare il tirocinio, lo studente deve depositare una copia del progetto formativo presso l'ufficio del Coordinamento didattico (Palazzo della Sapienza, I piano) e dotarsi del registro per le firme di presenza, che andrà riconsegnato al termine del tirocinio, insieme a una breve relazione, per permettere la registrazione ufficiale dell'attività ai fini della carriera universitaria e l'attribuzione dei relativi CFU.

Gli studenti che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto Applicato devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda l'elenco delle certificazioni accettate sul sito di Facoltà) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo

di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il **livello B1**.

Il superamento della prova consente l'acquisizione di 5cfu.

L'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina www.cli.unipi.it/certificazioni/SessioneInCorso.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI www.cli.unipi.it/certificazioni/faq

VERIFICA FINALE DI LINGUA (2 CFU)

Prima dell'esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 2 crediti.

La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina www.unipi.it/studenti/segreterie/facolta/giurisprud/index.htm). I laureandi dovranno procedere all'iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI www.cli.unipi.it **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d'iscrizione riportata sul sito di facoltà. L'iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all'appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell'appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso la Facoltà di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione degli esami SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere gli esami SAI avverrà in modalità e-learning, tramite un portale dedicato dell'università di Pisa. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono in via transitoria chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica, rivolgendosi al CISIAU i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Dal 1 novembre 2011 sarà possibile sostenere esami ECDL presso il Cisiau solo a pagamento.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come “Attività a scelta dello studente” consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell’offerta formativa della facoltà di Giurisprudenza o in quella di altre Facoltà. Se si opta di sostenerle extra Facoltà, non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; resta fermo che, in questo caso, l’esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Facoltà e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Istituzioni diritto privato
Diritto ambientale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto bancario	Istituzioni economia politica, Istituzioni diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto commerciale avanzato	Diritto commerciale
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto dell’economia	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto dell’impresa agraria	Istituzioni di diritto privato
Diritto dell’Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto della famiglia	Istituzioni diritto privato
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	Diritto del lavoro
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto industriale	Istituzioni di economia politica, Istituzioni di diritto privato
Diritto internazionale privato	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto parlamentare	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato

Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di economia politica
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto romano	Storia diritto romano
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	Diritto del lavoro
Diritto tributario	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Economia aziendale	Istituzioni di economia politica
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo; Istituzioni di diritto processuale
Giustizia costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto processuale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Istituzioni di diritto pubblico
Organizzazione aziendale	Istituzioni di economia politica
Scienza delle finanze	Istituzioni di economia politica
Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del diritto medievale e moderno (moderno)	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del pensiero economico	Istituzioni di economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Rolando Tarchi, attività di tutorato presso l'Ufficio del Coordinamento didattico, Palazzo della Sapienza, I piano (e-mail: r.tarchi@mail.jus.unipi.it) .

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

N.B. Il corso di laurea (classe 31) è disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti negli anni precedenti all'A.A. 2006-2007.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Costituzionale I	9
Diritto Privato I	9
Istituzioni di Diritto Romano	9
Economia Politica	9
Filosofia del Diritto	9
Opzionale	6
Altre attività (Lingua 5 – Informatica 4)	9
	60

II ANNO (non più attivato)

	CFU
Sistemi Giuridici Comparati	9
Diritto Unione Europea	9
Diritto Costituzionale II	9
Diritto Penale	9
Diritto Privato II	9
Storia del Diritto Italiano	9
A scelta dello studente	6
	60

III ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Istituzioni Diritto Processuale	9
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività	2
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+3)	10
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

A partire da luglio 2004 è entrato in vigore il nuovo art. 15 del Regolamento didattico del Corso di Laurea che prevede la scelta tra:

- a) redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia (c.d. “tesina”). In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Elaborato scritto” indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore; oppure
- b) una prova scritta su temi inerenti ad una disciplina prescelta dallo studente e sulla quale sia stata concordata, con un relatore docente della materia, una preparazione specifica. In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Prova scritta” (tema) indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito di Facoltà nelle pagine relative al Corso di Laurea:

<http://www.jus.unipi.it/index.php?pagina=pagine&id=103>

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda l’elenco delle certificazioni accettate sul sito di Facoltà) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all’Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il **livello B1**.

Il superamento della prova consente l’acquisizione di 5cfu.

L’iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina www.cli.unipi.it/certificazioni/SessioneInCorso.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell’esame, sono reperibili sul sito del CLI www.cli.unipi.it/certificazioni/faq

VERIFICA FINALE DI LINGUA (3 CFU)

Prima dell’esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 3 crediti.

La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina www.unipi.it/studenti/segreteria/facolta/giurisprud/index.htm). I laureandi dovranno procedere all’iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI www.cli.unipi.it **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d’iscrizione riportata

sul sito di facoltà. L'iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all'appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell'appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso la Facoltà di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione degli esami SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere gli esami SAI avverrà in modalità e-learning, tramite un portale dedicato dell'università di Pisa. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono in via transitoria chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica, rivolgendosi al CISIAU i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Dal 1 novembre 2011 sarà possibile sostenere esami ECDL presso il Cisiau solo a pagamento.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa della facoltà di Giurisprudenza o in quella di altre Facoltà. Se si opta di sostenerle extra Facoltà non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; resta fermo che, in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Facoltà e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea. Se l'esame a scelta sostenuto presso un'altra Facoltà ha un numero di crediti superiore a 6cfu, è possibile utilizzare i crediti in esubero per convalidare i crediti delle "**Altre attività/Seminario**" (2cfu), a condizione che il numero di crediti in esubero sia almeno pari a 2cfu e che ne venga fatta esplicita richiesta compilando il "campo note" della domanda di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Diritto privato II
Diritto ambientale	Diritto costituzionale II
Diritto amministrativo	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto bancario	Economia politica, Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto commerciale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Economia politica, Diritto privato II
Diritto dell'economia	Diritto costituzionale II; economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Diritto privato II
Diritto dell'Unione Europea	Diritto costituzionale I
Diritto della famiglia	Diritto privato II
Diritto della navigazione	Diritto privato I
Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale I, Diritto privato I
Diritto industriale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto internazionale privato	Diritto privato II; Diritto costituzionale I
Diritto parlamentare	Diritto costituzionale II
Diritto penale	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Diritto privato II
Diritto privato II	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto pubblico dell'economia	Diritto costituzionale II, Economia politica
Diritto regionale	Diritto costituzionale II
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto tributario	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale II
Istituzioni di diritto processuale	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Diritto costituzionale II
Scienza delle finanze	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Storia del diritto medievale e moderno (medievale)	Diritto privato I, Diritto costituzionale I, Istituzioni di diritto romano
Storia del pensiero economico	Economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

N.B. Il corso di laurea (classe 22/S) è stato disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)	
Insegnamenti	CFU
Filosofia del diritto (settore) oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]	6
Diritto internazionale (6cfu) e Diritto materiale dell'unione europea (3cfu)	9
Diritto processuale civile	9
Diritto processuale penale	9
Legislazione penale complementare	6
Opzionale	6
Attività formativa a scelta dello studente	6
Altre attività (Lingua)	5
Altre attività (Informatica, etc.)	4
	60

II ANNO (non più attivato)	
1) INDIRIZZO PRIVATISTICO	
Diritto civile	9
Diritto privato comparato (6cfu) e Diritto privato comparato e nuove tecnologie (3cfu)	9
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto commerciale (settore)	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

2) INDIRIZZO PUBBLICISTICO	
Diritto costituzionale (settore)	6
Diritto amministrativo (settore) (6cfu) e Diritto amministrativo (monografico) (3cfu)	9
Diritto finanziario	6
Diritto pubblico comparato (6cfu) e Diritto penale comparato (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

3) INDIRIZZO PROCESSUALISTICO	
Diritto processuale civile (settore)	6
Diritto processuale penale (settore)	6
Giustizia costituzionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Giustizia amministrativa (6cfu) e Processo tributario (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

4) INDIRIZZO INTERNAZIONALISTICO E DELL'UNIONE EUROPEA	
Diritto della cooperazione internazionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Diritto dell'Unione europea (settore)	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto agroalimentare (6cfu) e Diritto dello sviluppo sostenibile (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

5) INDIRIZZO TEORICO – METODOLOGICO	
Filosofia del diritto (settore)** oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]**	6
Storia del diritto (monografico)	9
Teoria generale del diritto (6cfu) e Storia delle dottrine politiche (3cfu)	9
Storia del pensiero economico	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

** Quanto agli esami di Filosofia del diritto (settore) e Storia del diritto lo studente dovrà sostenere quello, tra i due, non sostenuto al primo anno.

6) INDIRIZZO IMPRESA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA E PRIVATA	
Diritto commerciale (settore)	6
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto pubblico dell'economia (6cfu) e Diritto penale dell'economia (3cfu)	9

Economia aziendale (3cfu) e Diritto tributario (6cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per conseguire la laurea in Giurisprudenza lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già conseguiti e riconosciuti validi per il corso di laurea specialistica, superando l'esame finale di laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del corso specialistico ed aver conseguito tutti i crediti da esso previsti, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale. Nel computo del numero di esami non si terrà conto di eventuali esami relativi alle attività a libera scelta dello studente.

L'esame finale consiste nella discussione pubblica di una tesi, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore, di fronte ad una commissione di sette docenti universitari – professori o ricercatori della Facoltà – dei quali almeno cinque siano professori di ruolo. La commissione può essere integrata, per ogni singolo candidato, fino ad un massimo di altri due membri, che siano docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale. La commissione è nominata dal Preside di Facoltà e presieduta di norma dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea, sempreché il Rettore o il Preside non siano inclusi nella commissione, oppure da altro professore all'uopo designato nell'atto di nomina.

La votazione finale viene determinata come media aritmetica del totale dei voti attribuiti dai membri della commissione, con eventuale arrotondamento all'intero superiore. L'esame finale è superato se la votazione complessiva non è inferiore a sessantasei; la lode può essere concessa solo all'unanimità.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza devono sostenere una prova di idoneità linguistica presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) che consente, se superata, di acquisire cinque crediti formativi.

Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati. La scelta può essere effettuata tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello di certificazione richiesta è il livello **B1+ (B1Plus)**.

Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello B1+ o di livello superiore è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da presentare all'Ufficio studenti, Largo Pontecorvo n.3 (si veda [l'elenco delle certificazioni accettate](#) sul sito di Facoltà). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o se non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI).

Le prove sono informatizzate e l'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina:

<http://www.cli.unipi.it/certificazioni/SessioneInCorso>.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI www.cli.unipi.it/certificazioni.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso la Facoltà di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione degli esami SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere gli esami SAI avverrà in modalità e-learning, tramite un portale dedicato dell'università di Pisa. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono in via transitoria chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica, rivolgendosi al CISIAU i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Dal 1 novembre 2011 sarà possibile sostenere esami ECDL presso il Cisiau solo a pagamento.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa della facoltà di Giurisprudenza o in quella di altre Facoltà. Se si opta di sostenerle extra Facoltà non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; resta fermo che, in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Facoltà e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

AVVERTENZA

Per evitare le confusioni, i fraintendimenti e le irregolarità, che si sono verificate negli anni scorsi, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame opzionale durante un corso di laurea triennale, non possono sostenere il medesimo esame anche nella Specialistica, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi;

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame come fondamentale di indirizzo, non possono sostenerlo anche come esame opzionale, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi.

In caso di identità di programmi, è necessaria la presentazione del piano di studi individuale, con l'indicazione di un esame in sostituzione.

PROPEDEUTICITÀ

ESAME	PROPEDEUTICITA'
Diritto processuale civile (settore)	Diritto processuale civile
Diritto processuale penale (settore)	Diritto processuale penale
Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti (modulare)	Diritto internazionale
Diritto umanitario e tutela internazionale Dei diritti	Diritto internazionale
Diritto dell'unione europea (settore)	Diritto materiale dell'Unione europea (modulo del primo anno del biennio specialistico)
Storia del diritto (monografico)	Storia del diritto

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Corso di laurea interfacoltà - Facoltà di gestione: Scienze politiche

N.B. Per i programmi delle materie d'esame rivolgersi alla Facoltà di Scienze politiche.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (classe LM 63) è finalizzato a fornire una solida preparazione culturale e conoscenze multidisciplinari di carattere specialistico, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riguardo a quelle a carattere territoriale ed alle strategie di governo del territorio. I laureati della classe 2 ex Dm 509/99 (Diritto applicato) e della classe L-14 ex DM 270/04 (Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni) accedono al corso magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni senza debiti.

Il complesso delle attività formative proposte, in particolare nel primo anno, prevede l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dell'economia pubblica, della statistica e della gestione aziendale, riferite all'organizzazione di strutture complesse, private e pubbliche, ma anche dell'etica, della sociologia, con particolare riguardo alla politica sociale e ai suoi attori, e della comunicazione pubblica. Ciò consente di acquisire conoscenze di sistema finalizzate ad orientare i processi di decisione pubblica, oltre che al perseguimento della loro efficacia ed efficienza in termini di rendimento, anche al rispetto del principio di legalità e di imparzialità degli apparati pubblici. La formazione del primo anno di studi si completa con l'acquisizione di approfondite conoscenze in ambito giuridico, con particolare riguardo al diritto delle amministrazioni pubbliche, dei servizi pubblici, degli assetti complessivi di governo del territorio.

Lo studio di tali discipline non si limita alla prospettiva del diritto nazionale, orientandosi, invece, verso la dimensione europea e il confronto con i modelli prevalenti in questo contesto giuridico allargato, anche con indispensabili elementi di comparazione.

Fermo restando il carattere multidisciplinare del corso di studi, interfacoltà fra Scienze Politiche e Giurisprudenza, il secondo anno vede, fra le attività affini ed integrative l'approfondimento della preparazione in ambito giuridico. Tali insegnamenti non riguardano soltanto la sfera del diritto pubblico, pur latamente inteso, ma anche del diritto comunitario e del diritto privato, con particolare riguardo allo studio dei contratti e dei diritti dell'utenza, nonché del diritto delle imprese e delle società. Questa impostazione del corso tiene conto della labilità ed incertezza dei confini ormai intercorrente tra diritto pubblico e diritto privato, soprattutto nel settore dell'organizzazione dei servizi di pubblica utilità, che, come già detto, costituiscono un possibile settore di impiego per i laureati del corso. Integrano il quadro delle attività formative affini, proposte per il secondo anno, conoscenze di tipo più trasversale che, sia in un'ottica di efficacia ed efficienza dei processi decisionali ed organizzativi, sia in termini di sensibilità alle tematiche di genere, sono finalizzate a completare la preparazione dello studente circa i sistemi organizzativi e informativi, la gestione delle procedure amministrative telematiche, le opportunità connesse allo sviluppo della informatizzazione dei servizi di interesse generale.

Completa la preparazione lo studio dell'inglese giuridico-economico e lo svolgimento obbligatorio dell'attività di tirocinio, in eventuale connessione con la preparazione della tesi di laurea, premessa necessaria per un collegamento con il mondo del lavoro.

Come è organizzato il corso

Il corso prevede un primo anno di consolidamento e approfondimento di tematiche di natura giudica, economica e statistica, politologica e sociologica, e un secondo anno caratterizzato dalla scelta, per lo studente, del percorso di approfondimento da seguire. Le opzioni possibili sono sostanzialmente tre. Un piano di studi connesso alle tematiche del DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (DSPU), un piano di studi connesso alle tematiche del DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT) e un piano di studi libero, per lo svolgimento del quale lo studente può scegliere 3 fra le attività contenute nei due precedenti piani di studi. Tutte le scelte comprendono anche la possibilità di approfondire temi trasversali di area economica e organizzativa, informatico-tecnologica e istituzionale.

Completano il percorso: un periodo di tirocinio; le attività a scelta dello studente (da svolgere secondo le indicazioni generali previste dal regolamento didattico del corso di studi); la prova di lingua e la prova finale, a cui è riservato un numero consistente di crediti.

Cosa puoi fare dopo la laurea

Per le specifiche competenze acquisite i laureati magistrali in **Scienze delle Pubbliche Amministrazioni** potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità, con compiti organizzativi, gestionali e di controllo, nell'ambito di amministrazioni pubbliche (centrali e territoriali), nelle aziende pubbliche e nelle imprese di servizi, nelle istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, nelle autorità di controllo e auditing pubblico, oltre che in organizzazioni non profit e di rappresentanza di interessi.

Potranno ricoprire il ruolo di:

- esperti in risorse umane e dell'organizzazione del lavoro, per le conoscenze e competenze in tema di sistemi lavorativi organizzati, economia dell'impresa e del lavoro, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- esperti nella progettazione gestione e direzione di programmi di innovazione organizzativa e tecnologica in grado di accrescere l'efficienza e l'efficacia dei processi, delle unità operative e delle imprese grazie alle competenze interdisciplinari di ambito economico- organizzativo e giuridico;
- esperti di diritto delle pubbliche amministrazioni, in imprese ed enti pubblici, per le competenze ad ampio spettro in ambito giuridico sia giusprivatistico che giuspubblicistico.

PRIMO ANNO

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU
Metodi statistici per le decisioni aziendali	9
Economia Pubblica	9
Economia aziendale	6
Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo	9
Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo	9
Etica e comunicazione pubblica	9
Politica sociale	9

Totale cfu primo anno 60

SECONDO ANNO

AFFINI E INTEGRATIVI Lo studente può aderire ad uno dei seguenti piani di studio o scegliere liberamente 3 discipline nell'ambito dell'intera rosa di attività affini e integrative. I Piani di studio consigliati sono: DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (DSPU) , costituito dagli insegnamenti premessi dalla sigla DSPU ; DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT) , costituito dagli insegnamenti premessi dalla sigla DPT . Nel caso lo studente decida di aderire ad uno dei due piani di studi dovrà sostenere 2 attività nello stesso e 1 nel piano di studi non scelto.		18
DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (DSPU)	6	
Contratti e tutela del consumatore e dell'utente	6	
Diritto dell'impresa	6	
Diritto dell'economia e dei servizi pubblici	6	
Disciplina del rapporto di lavoro nelle pp.aa. e nelle aziende di servizi	6	
Politiche europee della concorrenza e dello sviluppo territoriale	6	
Informatica applicata alla Pubblica Amministrazione	6	
Analisi economica del diritto	6	
Organizzazione aziendale	6	
Storia delle Istituzioni Politiche	6	
DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT)		
Diritto dell'economia e dei servizi pubblici	6	
Disciplina del rapporto di lavoro nelle pp.aa. e nelle aziende di servizi	6	
Tecnica di redazione dei regolamenti e degli atti amministrativi	6	
Diritto dell'ambiente	6	
Diritto contabile pubblico	6	
Servizi, infrastrutture e governo del territorio	6	
Informatica applicata alla Pubblica Amministrazione	6	
Analisi economica del diritto	6	
Organizzazione aziendale	6	
Storia delle Istituzioni Politiche	6	
ATTIVITA' A SCELTA Lo studente può utilizzare i 12 cfu delle attività a scelta nel seguente modo: - almeno un insegnamento da 6 cfu scelto tra le rose dei piani di studio previsti dal corso; - fino ad un insegnamento da 6 cfu nell'ambito dell'offerta magistrale della Facoltà di Scienze politiche di settore non IUS. Eventuali ulteriori estensioni dell'offerta delle attività a scelta saranno definite con successive deliberazioni del Consiglio del CDS .		12
ABILITA' LINGUISTICHE	Inglese giuridico economico	6
TIROCINI		6
PROVA FINALE		18

Totale cfu secondo anno 60

FORMAZIONE
POST LAUREAM

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI**
Direttore Prof. Oronzo Mazzotta

Presentazione

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita con la Legge n° 127 del 1997 presso le Facoltà di Giurisprudenza, offre percorsi didattici finalizzati alla formazione nelle professioni di avvocato, magistrato e notaio.

Il conseguimento del diploma di specializzazione è titolo valutabile ai fini del compimento del periodo di pratica forense.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. l) della legge n. 111/2007 il conseguimento del diploma di specializzazione è condizione per la partecipazione al concorso per esami per magistrato ordinario.

Per l'accesso alla Scuola, che ha un numero di posti limitato, è necessario il superamento di un esame basato sul sistema dei quesiti a risposta multipla.

La Scuola ha una durata biennale e frequenza obbligatoria, con un primo anno destinato alla formazione comune e un secondo anno che consente la scelta fra due indirizzi: forense per le professioni di avvocato e magistrato; notarile per la professione di notaio.

Gli insegnamenti proposti nell'ambito dei due anni di corso tengono conto della specificità dei settori professionali ai quali la scuola è dedicata. Per tale ragione accanto alle discipline già incontrate nell'ambito del corso di laurea - quali il diritto costituzionale, civile, penale, processuale ed amministrativo - sono oggetto di approfondimento anche discipline professionali quali deontologia forense, tecnica dell'argomentazione e della comunicazione, informatica giuridica, inglese giuridico.

Le metodologie didattiche utilizzate prevedono per tutte le discipline anche un approccio pratico. Infatti accanto alle lezioni dei docenti universitari, ai quali sono affidati i corsi teorici, sono previsti incontri ed attività di approfondimento con professionisti dei diversi settori di interesse della Scuola. Al fine di completare la formazione sono previste attività di stage presso enti pubblici, professionisti e aziende.

Sede ed informazioni

Facoltà di Giurisprudenza
via Curtatone e Montanara, 15
Tel. 050/2212891 fax 050/2212882
E-mail scuolalegale@mail.jus.unipi.it

Durata dei corsi

Biennale post laurea

Accesso

Numero di posti: programmato annualmente

Ore di lezione: cinquecento ore di cui almeno duecentocinquanta di attività pratica, con un massimo di cento ore di *stages* e tirocini.

Attività collaterali

Collana editoriale "Cultura e didattica giuridica" edizioni PLUS – Pisa University Press, in collaborazione con la Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli Ordini degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa, La Spezia.

Convenzioni ed accordi di collaborazione

- Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
- Tribunale di La Spezia
- Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli Ordini degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa e La Spezia.

DOTTORATI DI RICERCA

DOTTORATO DI CUI LA FACOLTÀ È SEDE AMMINISTRATIVA

SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE

Direttore: *Prof. Umberto Breccia*

PROGRAMMA: DIRITTO PRIVATO

Presidente *Prof.ssa Emanuela Navarretta*

PROGRAMM: GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E DIRITTI FONDAMENTALI

Presidente *Prof. Roberto Romboli*

PROGRAMMA: DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA

Presidente *Prof.ssa Giovanna Colombini*

Sede amministrativa

Dipartimento di Diritto Privato "U. Natoli"

Via Curtatone e Montanara, 15 Pisa

Telefono: 050/2212800

Collaborazioni e convenzioni:

Università Carlos III di Madrid, Università Aix-Marseille II, Università degli Studi Magna Grecia - Catanzaro

Per le informazioni relative all'accesso ai corsi consultare sul sito d'Ateneo il portale

<http://dottorato.unipi.it/>

L'Ufficio per la gestione delle iscrizioni ai dottorati e per tutte le informazioni amministrative è sito in Via Fermi, 8 - orario di apertura:

- lunedì: ore 9,00-11,00
- martedì: soltanto su appuntamento dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- mercoledì: ore 11,00-13,00
- giovedì: soltanto su appuntamento dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- venerdì: ore 9,00-11,00.

MASTERS

Per i bandi di ammissione e la pre-iscrizione on line di tutti i Masters consultare la pagina web:
<http://www.unipi.it/studenti/offerta/master/accesso/index.htm>

Nell'a.a. 2011/2012, per l'area disciplinare giuridica sono attivati i seguenti Masters di primo livello:

- **Giurista dell'economia e manager pubblico** (Direttore Prof. Antonio M. Calamia) - Sito web ufficiale del Master: <http://www.mastergemp.it> - Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede del Master alla dr.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Diritto Pubblico - tel. 050 2218852 - Email: salvadori@ddp.unipi.it
- **Gestione dei conflitti interculturali ed interreligiosi** (Direttore Prof. Pierluigi Consorti). Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede del Master a: Vasilyeva Tatiana (tutor didattico) - Centro Interdisciplinare di Ateneo "Scienze per la Pace" - tel. 050 2211201 cell. 333 3318386 - Email: master@pace.unipi.it
- **La disciplina dell'ambiente nello spazio giuridico europeo** (Direttore Prof.ssa Virginia Messerini) - Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede del Master alla dr.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Diritto Pubblico - tel. 050 2218852 - Email: salvadori@ddp.unipi.it